

Guida alla compilazione del Tool MTR-3 Tariffa rifiuti – PEF 2026-2029

4 novembre 2025



INDICE

1	Introd	luzione	4
1	Fogli	di INPUT	6
	1.1	Foglio "Anagrafica"	6
	1.2	IN_PAR	8
	1.2.1	Valutazione del livello di qualità	8
	1.2.2	Definizione del fattore di sharing in funzione dei livelli qualitativi raggiunti	10
	1.2.3	Valutazione dell'efficienza della gestione	11
	1.2.4	Scelta dello schema regolatorio	13
	1.2.5	Parametri per il limite di crescita delle entrate tariffarie - Ambito tariffario	14
	1.2.1	Parametri per il limite di crescita delle entrate tariffarie per gestore	15
	1.3	Foglio "IN_BIL_Gest_24"	18
	1.3.1	Ricavi	18
	1.3.2	Costi	19
	1.3.3	Poste rettificative del capitale investito	21
	1.4	Foglio "IN_BIL_Gest_25"	21
	1.5	Foglio "IN_BIL_Com_24"	21
	1.6	Foglio "IN_BIL_Com_25"	22
	1.7	Foglio "IN_RC_ANT"	22
	1.8	Foglio "IN_RC_COINC"	25
	1.9	Foglio "IN_Cespiti"	27
	1.10	Foglio "IN_LIC_RC _{Slic} "	31
	1.11	Foglio "IN_RC _{wacc,Slic} "	32
	1.12	Foglio "IN_CTS_CTR_RC"	33
	1.13	Foglio "IN_COexp-RC-T"	35
	1.14	Foglio "IN_Detr 4.5 del_363"	37
	1.15	Foglio "IN_Rimd"	37



4	DEELL	ni Dettaglio	49
3	PEF		48
	2.4	Foglio "T_post_detr.4.5"	47
	2.3	Foglio "T_ante_detr.4.5"	46
	2.2	Foglio "CK_RD"	46
	2.1	Foglio "CK"	46
2	Fogli	di calcolodi	46
	1.17	Foglio "IN_Calcolo H"	42
	1.16	Foglio Rett_Ta-1	42
	di sup	eramento del limite di cui al comma 4.4 del MTR-3	37
	1.15.1	Rimodulazione delle entrate tariffarie con distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) o ista	ınza



Il *tool* consente l'elaborazione del PEF quadriennale 2026-2029 ai fini della determinazione delle entrate tariffarie ai sensi del MTR-3 per le medesime annualità.

Il *tool* è strutturato in tre principali sezioni:

- fogli di input necessari al calcolo della predisposizione tariffaria ai sensi del MTR-3, distinti in due tipologie:
 - o fogli di colore arancio, dove devono essere inseriti i dati di input iniziali,
 - o fogli di colore rosso, dove è possibile inserire dati di input a valle di calcoli prodotti dal tool;
- fogli di calcolo intermedi di colore verde;
- foglio output PEF di colore blu.

Nel foglio "PEFUni_dettagli" è prevista la possibilità di indicare il totale entrate tariffarie attribuibili ai singoli Comuni in caso di redazione di PEF unitario ai sensi del comma 31.2 del MTR-3.

Nel foglio "Tabelle" (colore grigio) sono elencati i parametri finanziari, categorie di cespite, classi di posizionamento dei macro-indicatori.

Il foglio "Riepilogo Check" contiene alcuni controlli sui dati di input ed è finalizzato ad evidenziare eventuali compilazioni incomplete o errate dei fogli di input.

I dati devono essere inseriti unicamente nei fogli di input e, in particolare, nelle celle di colore bianco segnalate da frecce arancioni.

Le celle grigie contengono formule di calcolo e non devono essere modificate, mentre le celle

LEGENDA

oscurate non devono essere compilate.

È previsto l'inserimento dei dati di input fino ad un massimo di 4 gestori (3 operatori più il Comune).

Nel foglio Menu è riportato l'indice dei fogli.

cella non compilabile

dati input formule

Lo schema PEF pluriennale finale è rappresentato nel foglio PEF di colore blu.

Nei successivi paragrafi si riportano le indicazioni principali per la corretta compilazione dei dati di input.



Indice dei fogli e legenda celle di compilazione

Fogli INPUT	Foglio	Breve descrizione dei contenuti
	IN_Anagrafica	Anagrafica gestori e ambito tariffario
	IN_Par	Scelta dello schema regolatorio e definizione coefficienti X _a , K _a , CRI _a , b, R1
	IN_BIL_Gest_24	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio dei gestori relativi all'anno 2024
	IN_BIL_Gest_25	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio dei gestori relativi all'anno 2025
	IN_BIL_Com_24	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio del Comune (laddove il Comune svolga attività di gestione) relativi all'anno 2024
	IN_BIL_Com_25	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio del Comune (laddove il Comune svolga attività di gestione) relativi all'anno 2025
	IN_CTS_CTR_RC	Inserimento dei costi CTR e CTS 2024 e 2025 e calcolo conguaglio RC _{imp} art 19.1 lettera g) MTR-3
	IN_RC_ANT	Inserimento delle componenti di anticipazione valorizzate nelle annualità 2024 e 2025 e Inserimento dei costi effettivamente sostenuti nelle medesime annualità ai fini del calcolo dei conguagli e delle poste rettificative
Inserimento dati di Input	IN_RC_CO_INC	Inserimento delle componenti previsionali incentivanti valorizzate nelle annualità 2024 e 2025 e Inserimento dei costi effettivamente sostenuti nelle medesime annualità ai fini del calcolo dei conguagli e delle poste rettificative
	IN_Cespiti	Inserimento dei Cespiti
	IN_LIC_RCSlic	Inserimento delle Immobilizzazioni in corso relative al periodo 2026-2029; Inserimento delle Rlic 2022 e 2023 ai fini del conguaglio per aggiornamento dei parametri finanziari
	IN_RC _{waco&S,lic}	Inserimento delle componenti di costo di uso del capitale valorizzate per il periodo 2026-2029 ai fini del calcolo del conguaglio per aggiornamento dei parametri finanziari
	ù	Inserimento dei Costi previsionali,dei conguagli e dell'IVA indetraïbile, costi per attività esterne al ciclo RU
	Rett_Ta-1	Inserimento di Rettifiche sulle Entrate Tariffarie dell'anno a-1 in caso di passaggio a tariffa corrrispettiva tra l'anno a e l'anno a-1
	IN_Detr 4.5 del_397	Inserimento delle detrazioni di cui all'art. 4.5 della deliberazione 397/2025/R/rif
	IN_Rimd	Rimodulazione delta (ΣΤα-ΣΤmax) o istanza art.4 MTR-3, Recupero delta (ΣΤα-ΣΤmax) anni successivi
	IN_Calcolo H	Inserimento dati di input AR _s , AR _{se, si} e CRD _{se, si} ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi 2026 e della definizione degli obiettivi 2028 e 2029

Fogli OUTPUT	Foglio	Breve descrizione dei contenuti
	СК	Calcolo dei costi di capitale per il periodo 2026-2029
Fogli di calcolo	CK _{RD}	Calcolo dei costi di capitale attribuibil alla raccolta differenziata per l'annualità 2026
rogii di calcolo	T_ante_detr.4.5	Calcolo delle componenti di costo del PEF e del limite di crescita ante detrazioni di cui all.art 4.5 della delibera 397/2025/R/rif
	T_post_detr.4.5	Calcolo delle componenti di costo del PEF e del limite di crescita post detrazioni di cui all'art. 4.5 della delibera 397/2025/R/rif
Output	PEF	ModPEF MTR-3 2026-2029 compilato con i risultati del calcolo
PEF ambiti tariffari	PEFUni_Dettagli	Indicazione del totale entrate tariffarie per ambito tariffario in caso di PEF redatto ai sensi dell'articolo 31.2 del MTR-3
Parametri MTR-3	Tabelle	Inflazione, Vite utili e deflatori degli investimenti di cui al MTR-3 utilizzate nel tool di calcolo
Foglio di controllo	Riepilogo CHECK	Segnalazione di eventuali errori di compilazione del tool

Figura 1-1 – Indice dei fogli



I dati contabili da inserire nel *tool* sono quelli afferenti ai servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, i costi relativi ad eventuali Attività Esterne al ciclo integrato dei Rifiuti RU di cui al comma 7.5 del MTR-3 sono richiesti separatamente. Sono esclusi i costi relativi ad altre attività.

1.1 Foglio "Anagrafica"

Nel foglio si richiede di inserire: il nome dell'ambito tariffario (dove per ambito tariffario si intende il territorio, comunale o sovra-comunale, nel quale si applica la medesima tariffa, sia essa TARI o tariffa corrispettiva, e a cui, pertanto, si riferisce il piano economico-finanziario) e i gestori del servizio. In particolare, per ciascun gestore, si richiede di inserire anche P.IVA e codice ARERA; in caso il gestore sia il Comune, occorre indicare il codice ISTAT a sei cifre (zeri compresi).

In caso di predisposizione del PEF unitario¹, inserire il nome del bacino a cui si riferisce il PEF unitario, specificando poi dalla **riga 20** i Comuni in esso ricadenti.

Oltre alle informazioni di base, è richiesta la compilazione per ciascun gestore delle informazioni relative:

- alla tipologia di affidamento, scegliendo tra le opzioni selezionabili dal menu a tendina (*in house*, affidamento con gara, altro), specificando in nota,
- l'indicazione di gare espletate ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF (opzione SI/NO),
- tipologia di offerta in caso di gara ai sensi dell'art. 9 dell'Allegato A del. 596/2024/R/rif (selezionando dal menu a tendina le opzioni),
- date di inizio/fine affidamento,
- le attività affidate.

¹ Comma 31.2 MTR-3: Laddove un gestore sia responsabile di tutte le fasi del ciclo integrato dei rifiuti, ivi inclusa la gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, per una pluralità di territori comunali - anche se non coincidenti con l'intero perimetro di affidamento - ciascuno dei quali aventi una diversa struttura dei corrispettivi, è facoltà dell'Ente territorialmente competente predisporre un PEF unitario che risulti dall'aggregazione dei costi ammissibili a riconoscimento tariffario riferibili ai singoli territori comunali, ricadenti nel medesimo affidamento, nei quali trovi applicazione il regime tariffario corrispettivo. In tal caso, i valori utilizzati per i coefficienti, gli indicatori e i parametri previsti dalla regolazione tariffaria sono calcolati per il PEF unitario. L'Ente territorialmente competente fornisce evidenza del totale delle entrate tariffarie riferibile a ciascun ambito tariffario ricadente nel PEF unitario, al fine di garantire la coerenza tra entrate tariffarie e livello dei corrispettivi applicati agli utenti finali per ciascun ambito tariffario.

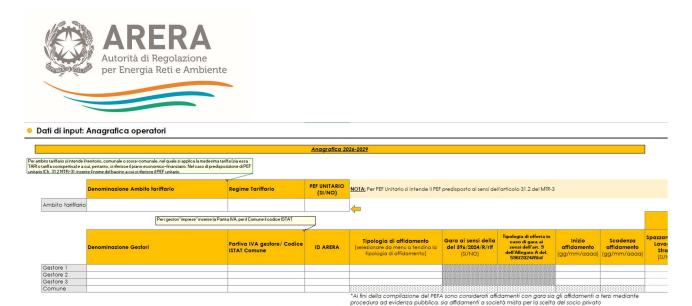


Figura 1-1 – Anagrafica

In caso di PEF unitario ai sensi del comma 31.2 del MTR-3, è richiesta l'indicazione del nome di ciascun Comune, comprensivo del relativo codice ISTAT, considerato nel PEF unitario.

In caso di PEF unitario, ai sensi dell'articolo 31,2 del MTR-3, compilare la seguente tabella indicando il nome di ciascun Comune, comprensivo del relativo codice ISTAT, considerato nel PEF unitario

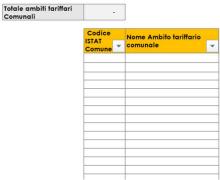


Figura 1-2 - Dettaglio Comuni PEF unitario



1.2 IN PAR

Nel foglio vengono definiti i parametri che concorrono alla determinazione del limite alla crescita delle entrate tariffarie e dei fattori di *sharing* per il quadriennio 2026-2029.

La valutazione dei parametri avviene in riferimento all'intero ambito tariffario (o affidamento se parliamo di PEF unitario).

Il foglio è diviso nelle seguenti sezioni:

- 1. Valutazione livello di qualità raggiunta nelle annualità (a-2) rispetto all'anno (a) del PEF
- 2. Definizione del fattore di sharing in funzione dei livelli qualitativi raggiunti
- 3. Efficienza della gestione (a-2)
- 4. Scelta dello schema regolatorio anno (a) ai sensi del comma 5.2 del MTR-3
- 5. Parametri per il limite di crescita delle entrate tariffarie Ambito tariffario anno (a)
- 6. Parametri limite di crescita delle entrate tariffarie per singoli gestori anno (a)

1.2.1 Valutazione del livello di qualità

Nella sezione è richiesta la compilazione degli indicatori di qualità

- Nelle celle **G18 e H18** indicare la percentuale di raccolta differenziata conseguita nell'anno (a-2), qualora non sia disponibile il dato all'anno (a-2), inserire l'ultimo dato disponibile.
- Nelle celle **G19 e H19** occorre indicare la valutazione in merito agli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1) selezionando dal menu a tendina (soddisfacente/non soddisfacente)
- Ai fini della valutazione in merito al livello di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo (γ₂), è necessario compilare preliminarmente la cella **G24** indicando il valore del macro-indicatore Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi R1² calcolato sulla base dei dati consuntivi dell'anno (a-2). Qualora il valore sia pari o superiore a 0,85 nella riga 28 comparirà valutazione soddisfacente.
- Qualora il macro-indicatore R1 risulti inferiore a 0,85, come esplicitato nel secondo periodo de comma 3.3 del MTR-3, è possibile compilare la cella G20 indicando il valore di R1 ricalcolato sulla base dei dati 2022 secondo i criteri previsti dal comma 6.4 della RQTR; una volta compilata tale cella, automaticamente viene calcolato l'obiettivo dell'annualità 2024

² Cfr. articolo 6 della RQTR.



sulla base della Tabella 1 di cui al comma 6.7 della RQTR. Se R1 effettivo del 2024 (cella G24) risulta pari o superiore all'obiettivo 2024 (cella G22), il γ_2 sarà valutato soddisfacente, anche in presenza di un R1<0,85.

 \circ In assenza della compilazione dei valori di R1, (γ₂) verrà considerato automaticamente "non soddisfacente".

Valutazione livello di qualità raggiu	unta nelle annualità (a-2) rispetto c	all'anno (a) del PEF			
		2026	2027	2028	2029
Percentuale Raccolta Differenziata	%RD (α-2)	66%	68%	68%	68%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti	(Y1)	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
	R1 _{a-2} (base dati a-4)	0,45	0.45	0,45	0,45
	Classe R1 _{0-2 (base dati 0-4)}	E	E	E	E
	Obiettivo R1 _o	0,51	0,51	0,51	0,51
Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi - EfficaciaAVV_RicRD,sc - macro indicatore R1: i valori di R1 devono essere calcolati secondo quanto previsto dall'articolo art. 6 dell'Allegato A (RQTR) alla	Classe Obiettivo R1 _a	E	E	E	E
deliberazione 387/2023/R/rif così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/Rif	R1 _{a (base dati a-2)}	0,70	0,70	0,70	0,70
	Classe R1 _{a (base dati a-2)}	С	С	С	С
	Obiettivo R1 ₀₊₂	0,74	0,74	0,74	0,74
	Classe Obietttivo R1 ₀₊₂	С	С	С	С
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	(Y2)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE

Figura 1-3 – Valutazioni propedeutiche alla valorizzazione dei γ

Una volta compilata la Tabella rappresentata in **Figura 1-3**, sarà possibile procedere alla compilazione delle righe **33** e **35** per ciascuna annualità del periodo regolatorio indicando i valori rispettivamente di γ_1 e γ_2 rispettando gli intervalli mostrati nelle **righe 32** e **34**. Qualora il valore inserito non sia ricompreso nell'intervallo di riferimento, comparirà un messaggio di errore e sarà necessario procedere all'inserimento del dato corretto.

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento γ_1	-0,2<γ1≤0	-0,4≤γ1≤-0,2	-0,4≤γ1≤-0,2	-0,4≤γ1≤-0,2
Yı	-0,13	-0,20	-0,20	-0,20
intervallo di riferimento γ ₂	-0,15<γ2≤0	-0,15<γ2≤0	-0,15<γ2≤0	-0,15<γ2≤0
¥2	0,00	0,00	0,00	0,00
У	-0,13	-0,20	-0,20	-0,20
1+ _Y	0,87	0,80	0,80	0,80
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO

Figura 1-4 – Valorizzazione dei γ

Successivamente si richiede la compilazione del macro-indicatore di efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica R2.



1.2.2 Definizione del fattore di sharing in funzione dei livelli qualitativi raggiunti

La valorizzazione del fattore di *sharing* avviene alla **riga 51** nel rispetto dell'intervallo di riferimento (che si valorizza automaticamente alla **riga 50**) determinato per ciascuna annualità in funzione alle valutazioni sui livelli di qualità effettuate.

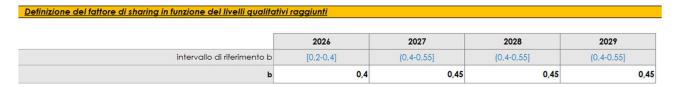


Figura 1-5 - Valorizzazione del fattore di sharing

È necessario procedere alla compilazione di entrambi i parametri γ , altrimenti la cella di calcolo (1+ γ) restituirà il messaggio di "compilazione incompleta" e non sarà possibile procedere alla determinazione del fattore di sharing e alla corretta determinazione del coefficiente X_a che concorre alla determinazione del limite di crescita alle entrate tariffarie.



Figura 1-6 – Esempi di compilazione γ



1.2.3 Valutazione dell'efficienza della gestione

- Per le annualità 2026 e 2027 alle celle G57 e G58, H57 e H58 devono essere riportati i valori delle entrate tariffarie (variabili e fisse) risultanti dalle predisposizioni tariffarie delle annualità 2024 e 2025 (presenti alle celle L82 e L83, O82 e O83 del foglio PEF dell'aggiornamento tariffario 2024-2025)³
- Alla riga 60 è necessario inserire i quantitativi di rifiuti prodotti riferiti all'annualità (a-2) del PEF e alla riga 62 il valore del benchmark di riferimento.
- Si ricorda che il benchmark di riferimento per gli ambiti tariffari ricadenti in Regioni a statuto ordinario è espresso dal fabbisogno standard, mentre per le Regioni a statuto speciale dal costo medio di settore ISPRA come indicato dal comma 5.2 MTR-3.
- Nel caso in cui al momento della predisposizione del PEF non siano disponibili i dati necessari al calcolo dei *benchmark* di riferimento e i quantitativi di rifiuti prodotti per l'anno (a-2), compilare la tabella con gli ultimi dati disponibili.

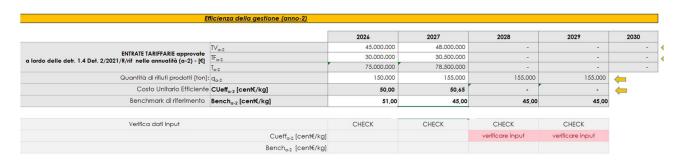


Figura 1-7 – Confronto Cueff e benchmark di riferimento

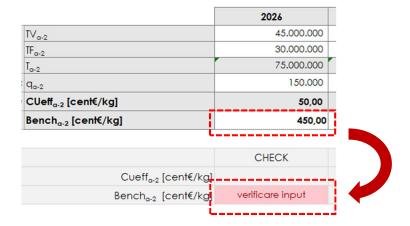
³ Qualora tra il 2025 e 2026 si sia verificato un passaggio a tariffa corrispettiva e sia necessario omogeneizzare il confronto delle entrate tariffarie Ta e Ta-1 ai fini del calcolo del limite annuale di crescita (esempio eliminando la quota di IVA indetraibile che non rappresenta più un costo nell'annualità Ta), inserire le entrate tariffarie opportunamente nettate.



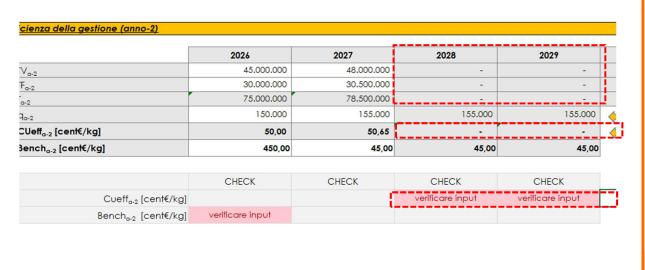
ATTENZIONE:

- i quantitativi da inserire nella riga 60 devono essere espressi in tonnellate (assicurarsi che non siano stati inseriti in chilogrammi);
- il benchmark di costo deve essere inserito direttamente in €cent/kg;

Nelle righe 65 e 66 sono presenti delle celle di controllo che segnalano eventuali dati particolarmente anomali del CUeff e del *Benchmark*.



Per completare la valorizzazione delle annualità 2028 e 2029 sarà necessario completare la compilazione del PEF e di tutte le componenti per le annualità 2026 e 2027, in quanto i valori delle entrate di riferimento delle due annualità (dati di output) corrispondono ai dati di input per le annualità 2028 e 2029.





1.2.4 Scelta dello schema regolatorio

Nella **riga 72** occorre selezionare per ciascuna annualità gli obiettivi da conseguire scegliendo tra le opzioni contenute nel menu a tendina (consolidamento/ miglioramento) in coerenza con la matrice di cui al comma 5.2 del MTR-3.

Nel caso di mancata compilazione dei dati necessari al confronto tra CUeff e Benchmark, di default il tool restituisce il valore 1,051 (valore penalizzante).

Scelta dello schema regolatorio anno (a) ai sensi dell'art. 5.3	2 del MTR-3		
	scegliere da menu a tend	dina tra le due opzioni di cons	olio
Obiettivi: consolidamento/miglioramento	2026	2027	
Valutazione obiettivi	Miglioramento	Miglioramento	Т
Cueff _{a-2} /Bench _{a-2}	0,111	1,125	
SCHEMA REGOLATORIO	Schema IV	Schema III	

Figura 1-8 – Scelta dello schema Regolatorio

		GRADO DI EFFICIEN	ZA DELLA GESTIONE
		$\frac{CUeff_{a-2}}{Benchmark} > 1.05$	$\frac{CUeff_{a-2}}{Benchmark} \le 1.05$
N QUALITÀ	CONSOLIDAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 3\%$	SCHEMA II Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$
OBIETTIVI DI QUALITÀ	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \le 5\%$	SCHEMA IV Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_{\alpha} \le 7\%$

Figura 1-9 – Matrice Schemi Regolatori MTR-3



1.2.5 Parametri per il limite di crescita delle entrate tariffarie - Ambito tariffario

Una volta completate le sezioni precedenti, è possibile procedere alla valorizzazione dei parametri che concorrono alla determinazione del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie per le rispettive annualità. Per ciascun coefficiente (ad eccezione di X_{com}) viene indicato il relativo intervallo di riferimento o il valore massimo valorizzabile a seconda dello schema regolatorio in cui ricade l'ambito tariffario.

In caso di più di un gestore all'interno dell'ambito tariffario, ciascun coefficiente terrà conto dei diversi coefficienti definiti per ciascun gestore in fase di affidamento, nonché di quelli aggiornabili secondo il metodo tariffario.

Per compilare il Coefficiente CRI_a è necessario compilare preliminarmente il coefficiente K_{com} e/o K_{req} .

	2026	2027
intervallo di riferimento X _{reg.a}	Xreg=0,1%	0,1% <xreg≤0,3%< td=""></xreg≤0,3%<>
X _{reg.a}	0,10%	0,20%
X _{com}	2,00%	2,00%
X _a	2,10%	2,20%
Valore massimo K _{com,a}	7,00%	5,00%
K _{com,a}	5,00%	5,00%
Valore massimo K _{reg,a}	2,00%	0,00%
K _{reg,a}	1,50%	0,00%
Valore massimo K _a	7,00%	5,00%
Kα	6,50%	5,00%
Valore massimo CRI _a	0,50%	0,00%
CRI a	0,50%	0,00%
Limite alla crescita delle tariffe p	6,80%	4,70%

Figura 1-10 - Valorizzazione dei coefficienti del limite annuale di crescita alle entrate tariffarie



1.2.1 Parametri per il limite di crescita delle entrate tariffarie per gestore

In presenza di più di un gestore all'interno dello stesso ambito tariffario (es Gestore + Comune), ai fini della verifica di rispetto dei coefficienti valorizzati per la determinazione delle entrate tariffarie e quanto stabilito in fase di affidamento, per ciascun gestore occorre indicare nella **Tabella** alla **riga 101**, in corrispondenza del rispettivo coefficiente, il valore determinato in fase di affidamento e/o quello aggiornabile secondo il metodo tariffario.

A seconda della tipologia di affidamento, sarà possibile compilare o meno solo alcuni dei coefficienti che determinano il limite di crescita alle entrate tariffarie.

Denominazione Gestori	Partiva IVA gestore/ Codice ISTAT Comune	Tipologia affidamento	Parametro	2026	2027
Gestore A	0	affidamento con gara	X _{reg.a}	0,10%	
Gestore B	0	in house	X _{reg.a}	0,10%	
0	0	0	X _{reg.a}		
Comune	0		X _{reg.a}	0,10%	
Gestore A	0	affidamento con gara	X _{com}	2,00%	
Gestore B	0	in house	X _{com}		
0	0	0	X _{com}		
Comune	0				
Gestore A	0	affidamento con gara	K _{com,a}	6,00%	
Gestore B	0	in house	K _{oom,a}		
0	0	0	K _{com,a}		
Comune	0				
Gestore A	0	affidamento con gara	K _{reg.a}		
Gestore B	0	in house	K _{reg.o}	4,00%	
0	0	0	K _{reg.a}		
Comune	0		K _{reg.a}	1,00%	
Gestore A	0	affidamento con gara	CRI _a	3,00%	
Gestore B	0	in house	CRI _a	2,00%	
0	0	0	CRI _a		
Comune	0		CRI _a		

Figura 1-11 - Valorizzazione dei coefficienti del limite annuale di crescita alle entrate tariffarie per gestore

Per finalizzare la verifica di coerenza, occorre completare anche la prima colonna della **Tabella** alla **riga 131**, inserendo, per ciascun gestore, il valore delle entrate tariffarie riferite all'annualità 2025 (i dati sono rinvenibili alla **riga 110** del foglio **Tpost detr.4.6** del tool aggiornamento tariffario 2024-2025 in corrispondenza di ciascun gestore⁴).

⁴ Qualora tra il 2025 e 2026 si sia verificato un passaggio a tariffa corrispettiva e sia necessario omogeneizzare il confronto delle entrate tariffarie Ta e Ta-1 ai fini del calcolo del limite annuale di crescita (esempio eliminando la quota di IVA indetraibile che non rappresenta più un costo nell'annualità Ta), inserire le entrate tariffarie opportunamente nettate. Qualora tra il 2025 e 2026 si sia verificato un passaggio di attività tra gestori dell'ambito è possibile rivedere la quota di entrate tariffarie dell'anno (a-1) attribuibile a ciascun gestore, senza alterare il totale complessivo (salvo passaggi da TARI a tariffa corrispettiva).



Per visualizzare nella **Tabella** alla **riga 82** i valori delle annualità 2027,2028 e 2029 sarà necessario terminare preliminarmente la compilazione di ciascuna annualità precedente.

	Denominazione Gestori	Partiva IVA gestore/ Codice ISTAT Comune	Tipologia affidamento	Valore Entrate Ta-1	2026	2027
Gestore 1	Gestore A	0	affidamento con gara	T _{a-1}	47.000.000	41.288.600
Gestore 2	Gestore B	0	in house	T _{o-1}	15.500.000	30.967.200
Gestore 3	0	0	0	T _{o-1}		-
Comune	Comune	0		T _{o-1}	16.000.000	8.774.540
				Totale gestori	78.500.000	81.030.340
				CHECK	VERO	VERO

Figura 1-12 – Entrate tariffarie anno (a-1) per gestore

La tabella finale riporta il valore medio ponderato dei coefficienti attribuiti ai diversi gestori, dove il peso è costituito dalle entrate tariffarie dell'anno (a-1) attribuibili a ciascun gestore.

In coda alla tabella sono presenti delle celle di CHECK per verificare se i valori calcolati sulla base del dettaglio dei coefficienti per ciascun gestore risultino coerenti con quelli inseriti nella **Tabella** della **riga 82** e che concorrono alla determinazione delle entrate tariffarie.

	2026	2027
X reg.a	0,10%	0,00%
X _{com}	1,20%	0,00%
Χα	1,30%	0,00%
K com,a	3,59%	0,00%
K _{reg,a}	0,99%	0,00%
Ka	4,59%	0,00%
CRI a	2,19%	0,00%
CHECK X _o	VERO	FALSO
CHECK K _a	VERO	FALSO
	2026	2027
Limite alla crescita delle tariffe ρ	7,38%	1,90%

Figura 1-13 – Verifica coerenza Limite di crescita per le entrate tariffarie con esiti delle procedure di affidamento



Limite di crescita delle entrate tariffarie

<u>Limite di crescita delle entrate tariffarie a partire</u> <u>dal dettaglio per gestore</u>

	2026		
intervallo di riferimento X _{reg,a}	Xreg=0,1%	Valori ponderati per ambito tariffario	
X _{reg.a}	0,10%	valori portaeran per ambito tantiano	2026
X _{com}	1,20%		
X _a	1,30%	X reg.a	0,10%
Valore massimo K _{com,o}	7,00%	X _{com}	1,20%
K _{com,a}	3,59%	X a	1,30%
Valore massimo K _{reg,a}	3,41%		3,59%
$K_{\text{reg},\sigma}$	0,99%	K com,a	
Valore massimo K _a	7,00%	K _{reg,a}	0,99%
K_{α}	4,59%	Κ _α	4,59%
Valore massimo CRI _a	2,41%	CRIa	2,19%
CRI _a	2,19%		
Limite alla crescita delle tariffe $ ho$	7,38%	CHECK X _o	VERO
<u>'</u>		CHECK K _a	VERO
Davamaki limika di asaanka dalla ankusha kasiffasia masainsaali sa			
			2026
		Limite alla crescita delle tariffe ρ	7,38%
		CHECK limite di crescita	VERO

Figura 1-14 – Verifica coerenza Limite di crescita per le entrate tariffarie con esiti delle procedure di affidamento

L'effettivo rispetto del limite di crescita per ciascun gestore è possibile verificarlo nei fogli T_ante_Detr.4.6, Tpost Detr. 4.6, IN_Rimd.



1.3 Foglio "IN_BIL_Gest_24"

Nel foglio "IN_BIL_Gest_24" devono essere inseriti i dati di input provenienti da fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2), 2024, relativi ai gestori.

Tutti i valori devono essere inseriti con segno positivo.

È possibile compilare il foglio per un massimo di 3 gestori.

I valori si riferiscono unicamente alle attività relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, pertanto al netto di altre attività esterne dal perimetro di regolazione.

Di seguito si riportano alcune note per la corretta compilazione del foglio con riferimento al primo gestore.

Le modalità di compilazione delle successive due sezioni relative agli altri eventuali due gestori sono analoghe.

1.3.1 Ricavi

- Nella cella C7 occorre indicare i ricavi iscritti in Conto Economico nella voce A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi unicamente alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani.
- Nelle celle C11, C12, C13, D11, D12, D13 occorre indicare la composizione dei ricavi AR_a (distinguendo tra Ricavi per vendita da materiale, ricavi da vendita di energia e ricavi di attività diverse dal servizio di gestione dei rifiuti urbani che utilizzano *asset* e risorse del ciclo integrato dei rifiuti) mentre nelle cella C14 e D14 occorre indicare l'ammontare dei ricavi $AR_{sc,a}$, richiedendo di specificare i valori rendicontati in Conto Economico sia nella voce A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni e sia nella voce A5) Altri Ricavi e proventi di Conto Economico.



1.3.2 Costi

- Le voci di costo da inserire nell'apposito riquadro devono riferirsi unicamente alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani e devono essere inserite al netto dell'IVA e delle poste rettificative indicate al comma 8.3 del MTR-3⁵ per le quali si richiede di fornire separata evidenza all'interno del foglio. Tali voci devono, inoltre, essere inserite o al netto o al lordo di costi di *leasing*, canoni, mutui sostenuti dal gestore per l'utilizzo di infrastrutture di terzi secondo le indicazioni di seguito riportate. I costi devono essere al netto di contributi pubblici in conto esercizio.
- Con riferimento alla valorizzazione di eventuali costi per *leasing* per l'utilizzo di infrastrutture di terzi, nella cella **C21** occorre indicare se si usufruisce o meno della deroga di cui al comma 1.11 della Determina N. 1/DTAC/2025.
 - Non si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 della Determina N. 1/DTAC/2025:
 - Nella cella C21 occorre selezionare NO dal menu a tendina.
 - I costi operativi da indicare per singole voci di conto economico e singole attività devono essere al netto, oltre alle poste di cui al comma 8.3 del'MTR-3, anche di eventuali *leasing*, canoni, mutui sostenuti dal gestore per l'utilizzo di infrastrutture di terzi.
 - In tal caso, separatamente, nell'apposito riquadro (celle da **F41** a **F44**), viene richiesto di esplicitare gli importi di canoni, mutui e *leasing* corrisposti ai diversi proprietari. Al contempo si deve procedere alla stratificazione dei cespiti nel foglio "In_cespiti" e al quale si rimanda per le specifiche note di compilazione (cfr. paragrafo 1.9).

⁵ Poste rettificative di cui al comma 8.2 del MTR-3:

[•] Costi attribuibili alle attività capitalizzate

[•] poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-3:

accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A

 $[\]circ\;\;$ oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie

o svalutazioni delle immobilizzazioni

o oneri straordinari

o oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi

o oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente

o costi connessi all'erogazione di liberalità

o costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari

o spese di rappresentanza

o contributi in conto esercizio

[•] costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante

scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale o di anticipazione introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.



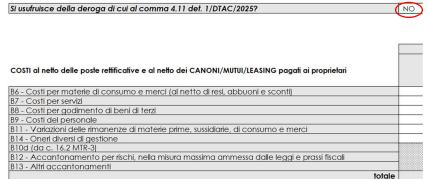
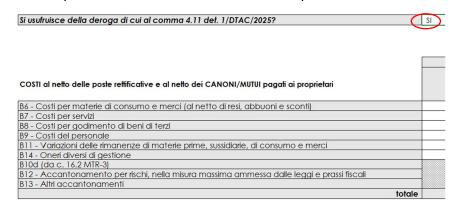


Figura 1-15 – Compilazione dei costi in assenza dell'utilizzo della deroga di cui al c. 1.11 della Determina N. 1/DTAC/2025

- Si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 della Determina N. 1/DTAC/2025:
 - Nella cella **C21** occorre selezionare **SI** dal menu a tendina.
 - I costi operativi da indicare per singole voci di conto economico e singole attività devono essere comprensivi dei costi per *leasing* sostenuti dal gestore per l'utilizzo di infrastrutture di terzi.
 - Il riquadro relativo ai costi per leasing, canoni, mutui sostenuti dal gestore per l'utilizzo di infrastrutture di terzi (celle da F41 a F44) sarà compilabile solo per le celle F41, F42 e F43, mentre non sarà compilabile per la cella F44 e nel foglio "IN_cespiti" non si dovrà procedere alla stratificazione dei cespiti relativi ai canoni di leasing



Canone, Mutuo, Leasing:	
Proprietario 1	
Proprietario 2	
Proprietario 3	
Leasing	

Figura 1-16 - Compilazione dei costi in caso di utilizzo della deroga di cui al c. 1.11 Determina N. 1/DTAC/2025



1.3.3 Poste rettificative del capitale investito

- Nella cella **C56** deve essere inserito il valore totale dei Fondi patrimoniali di cui al comma 14.4 del MTR-3. Nelle celle **C57**, **C58** e **C59** vengono richieste alcune specifiche del totale sopra indicato.
- I Fondi, come il resto dei dati economici, sono relativi alle sole attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti.

1.4 Foglio "IN_BIL_Gest_25"

Nel foglio "IN_BIL_Gest_25" devono essere inseriti i dati di input provenienti da dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025, o in mancanza, quelli dell'ultimo bilancio disponibile⁶.

È possibile compilare il foglio per un massimo di 3 gestori.

La compilazione del foglio segue le stesse logiche del foglio "IN_BIL_Gest_24", al quale si rimanda per eventuali chiarimenti.

1.5 Foglio "IN_BIL_Com_24"

Nel foglio "IN_BIL_Com_24" devono essere inseriti i dati di input provenienti da fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2), 2024, relativi al Comune qualora sia qualificato come gestore.

Le logiche di compilazione seguono quelle relative al Foglio "IN_BIL_Gest_24" al quale si rimanda.

Inoltre, i costi devono essere al netto dell'IVA (l'IVA indetraibile potrà essere inserita nel foglio "IN_COexp_RC-T").

Si specifica che nella cella C7 <u>deve essere indicato unicamente il fatturato relativo alle attività svolte del comune, non il fatturato complessivo di tutto il servizio di gestione dei rifiuti urbani. Tale dato è un input per il calcolo del CCN e l'eventuale errata compilazione pregiudica la corretta valorizzazione della componente *R*.</u>

⁶ Cfr. comma 8.2 del MTR-3.



1.6 Foglio "IN_BIL_Com_25"

Nel foglio "IN_BIL_Com_25" devono essere inseriti i dati di input provenienti da dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025, o in mancanza, quelli dell'ultimo bilancio disponibile relativi al Comune qualora sia qualificato come gestore.

La compilazione del foglio segue le stesse logiche del foglio "IN_BIL_Gest_25", al quale si rimanda per eventuali chiarimenti.

1.7 Foglio "IN_RC_ANT"

Il foglio deve essere compilato qualora nelle predisposizioni tariffarie relative alle annualità 2024 e 2025 validate dall'ETC siano stati inseriti costi previsionali CQ o CO116.

Nelle **Righe 9-10** e nelle **Righe 16-17** inserire i costi previsionali relativi rispettivamente ai costi variabili e fissi valorizzati nelle annualità dei PEF 2024 e 2025.

Controllo costi previsionali 2024-2025									
Costi previsionali valorizzati nelle annualità 2024	-2025								
Valori previsionali inseriti nel PEF		2024				2025			
Costi previsionali parte variabile	Gestore A	Gestore B	0	Comune	Gestore A	Gestore B	0	Comune	
CO _{exp,116,TV.a}	10.000			2.000					
CQ _{expTV,a}	10.000			4.000					
Valori previsionali inseriti nel PEF		2	024			21	025		
		2024						1	
Costi previsionali parte fissa	Gestore A	Gestore B	0	Comune	Gestore A	Gestore B	0	Comune	
CO _{exp,116,TF,a}	2.500			1.000					

Figura 1-17 – Compilazione dei costi previsionali inseriti nelle predisposizioni tariffarie 2024 e 2025

Nelle **Righe 26-27** e nelle **Righe 33-34** inserire i costi variabili e fissi effettivamente sostenuti da bilancio nelle annualità 2024 e 2025.



Costi effettivamente sostenuti nelle annualità 2024-2025

Valori da bilancio di esercizio		20	024			20	025	
Valori effettivamente sostenuti parte variabile	Gestore A	Gestore B	0	Comune	Gestore A	Gestore B	0	Comune
CTSA _{TV,a}								
CO _{116,TV,0}	11.000			2.000				
CQ _{TV,0}	8.000			4.500				
COANTY								

Valori da bilancio di esercizio	2024				20	25		
Valori effettivamente sostenuti parte fissa	Gestore A	Gestore B	0	Comune	Gestore A	Gestore B	0	Comune
CO _{116,TF,a}	2.500			1.500				
CQ _{TF,a}	3.000			5.000				

Figura 1-18 - Compilazione dei costi effettivamente sostenuti nei bilanci 2024 e 2025

Nelle **Tabelle** verdi sottostanti alle tabelle di input, vengono calcolati in automatico eventuali conguagli connessi a CQ e CO116 valorizzati nelle annualità 2024 e 2025 e da imputare nel calcolo delle determinazioni tariffarie 2026 e 2027.

Oltre ai conguagli, le tabelle mostrano i valori delle rettifiche di cui tener conto in fase di valorizzazione delle componenti di conto economico che concorrono alla determinazione delle componenti di costo per le annualità del quadriennio; tali valori saranno poi visibili per ciascun gestore nell'apposita sezione contenuta nei fogli "IN_BIL", mentre i conguagli saranno riportati nel foglio "IN COexp RC T".

		2000						
		2024	6			2027		
Calcolo Poste Rettificative e Componente a conguaglio CO11&	Gestore A	Gestore B	(0)	Comune	Gestore A	Gestore B	0	Comune
osta rettificativa legata ai CO116 TV (art. 8.3 MTR-3)	- 11.000			- 2.000		-		
Posta rettificativa legata ai CO116 TF (art. 8.3 MTR-3)	- 2.500			- 1.500	-	-	-	-
Totale Poste Rettificative CO116	- 13.500		1-1	- 3.500			-	*
Componente a conguaglio - quota variabile	1.000	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio - quota fissa	-	-	-	500	-	-	-	-
Totale Componente a conguaglio Determinazione Poste Rettificative e componenti a congua	1.000	-	•	500	•	•	•	
		2024	6	500		2027	• 1	
		2024 Gestore B	6	Comune	Gestore A		0	Comune
Determinazione Poste Rettificative e componenti a congua Calcolo Poste Rettificative e Componente a conguaglio CQ a avore utenza	lio legate ai CQ				Gestore A	2027		
Determinazione Poste Rettificative e componenti a congua	lio legate ai CQ Gestore A	Gestore B	0	Comune		2027 Gestore B	0	Comune
Determinazione Poste Rettificative e componenti a congua Calcolo Poste Rettificative e Componente a conguaglio CQ a avore utenza Osta rettificativa legata ai CQ TV (art. 8.3 MTR-3) Osta rettificativa legata ai CQ TF (art. 8.3 MTR-3)	Gestore A	Gestore B	0 -	Comune - 4.500		2027 Gestore B	0	Comune
Calcolo Poste Rettificative e componenti a congua Calcolo Poste Rettificative e Componente a conguaglio CQ a avore utenza Costa rettificativa legata ai CQ TV (art. 8.3 MTR-3) Costa rettificativa legata ai CQ TF (art. 8.3 MTR-3) Costa rettificativa legata ai CQ TF (art. 8.3 MTR-3)	Gestore A - 8.000 - 3.000	Gestore B	0 -	Comune - 4.500 - 5.000	-	2027 Gestore B	0	Comune
Determinazione Poste Rettificative e componenti a congua Calcolo Poste Rettificative e Componente a conguaglio CQ a avore utenza Osta rettificativa legata ai CQ TV (art. 8.3 MTR-3)	Gestore A - 8.000 - 3.000	Gestore B		Comune - 4.500 - 5.000 - 9.500	-	2027 Gestore B - - -		Comune

Figura 1-19 - Calcolo Rettifiche ed eventuali conguagli connessi ai CQ e CO116



Nell'ultima sezione è possibile compilare le righe **79 e 80**: dal momento che i dati di input relativi alle singole componenti tariffarie inserite nei vari fogli IN_BIL sono già al netto delle poste rettificative di cui al comma 8.3 del MTR-3, ai fini del calcolo dell'indicatore H, laddove siano stati valorizzati costi previsionali per l'annualità 2024, è necessario indicare la percentuale di costi attribuibili alla componente CRD_{sc_si} che è stata scomputata come posta rettificativa. Tale valore verrà automaticamente sommato nelle celle **C41** e **C49** del foglio **IN_calcolo H**.

Poste rettificative da considerare nel calcolo dell'indicatore H

		20	026	
	Gestore A	Gestore B	0	Comune
quota parte delle poste rettificative relative ai CO116 attribuibile a CRDsc_si (esprimere una percentuale)	12%			40%
quota parte delle poste rettificative relative ai CQ attribuibile a CRDsc_si (esprimere una percentuale)	10%			0%

		20	026	
Poste rettificative relative attribuibili al CRDsc_si	Gestore A	Gestore B	0	Comune
Poste rettificative relative ai CO116 attribuibili al CRDsc_si	1.620	-	-	1.400
Poste rettificative relative ai CQ attribuibili al CRDsc_si	1.100	-	-	-
Totale poste rettificative ANT attribuibili al CRDsc_si	2.720	-	-	1.400

Figura 1-20 – Quota parte delle poste rettificative connesse alle anticipazioni da considerare ai fini del calcolo dell'H



1.8 Foglio "IN_RC_COINC"

Qualora nelle annualità 2024 e 2025 siano stati valorizzati i COI, occorre procedere con la compilazione della **Tabella** presente dalla **riga 37**:

- Nella colonna **B**, indicare il nome del gestore (scegliendo dal menu a tendina) a cui sono associati i COI del 2024 e 2025;
- Nella colonna **C**, indicare l'annualità del PEF (2024/2025) in cui è stato valorizzato il COI;
- Nelle colonne **D** e **E**, per ciascun gestore, indicare l'ammontare di COI variabili e fissi valorizzati nei PEF 2024 e 2025;
- Nelle colonne **F** e **G**, per ciascun gestore, indicare l'ammontare effettivo di costi sostenuti nelle annualità 2024 e 2025 e attribuibili alle attività per cui, con riferimento al 2024 e al 2025, si è proceduto alla valorizzazione dei COI.



Figura 1-21 – Rendicontazione dei COI

- Qualora i costi effettivamente sostenuti siano inferiori ai valori previsionali, sarà necessario effettuare un controllo sul raggiungimento degli obiettivi per verificare la correttezza dell'obiettivo generato:
 - o nelle colonne **H** e **I**, indicare se l'obiettivo è stato raggiunto scegliendo **SI/NO** dal menu a tendina:
 - in caso di scelta positiva (SI), non occorrerà procedere ulteriormente alla compilazione delle ultime due colonne;
 - in caso di obiettivi non pienamente raggiunti (NO), procedere all'indicazione nelle colonne J e K, in termini percentuali, della distanza tra obiettivi fissati e raggiunti con riferimento a ciascun gestore;



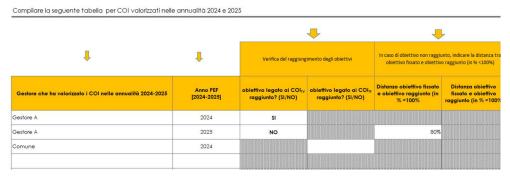


Figura 1-22 – Verifica raggiungimento degli obiettivi

- nelle restanti colonne dalla lettera L alla lettera Q, verranno valorizzati in automatico i valori di eventuali conguagli e delle poste rettificative.

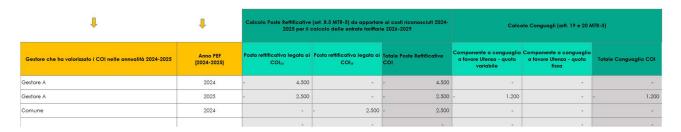


Figura 1-23 – Poste rettificative e conguagli COI

- La tabella in testa al foglio (riga 7) riporterà la sintesi per ciascun gestore dei valori dei conguagli e poste rettificative connessi ai COI valorizzati nelle annualità 2024 e 2025.
- Nella tabella alla riga 23 è richiesta la compilazione della percentuale di COI attribuibile ai CRD_{sc_si} per il calcolo dell'H con le stesse modalità indicate nel paragrafo 1.7 per la compilazione di CO116 e CQ.



1.9 Foglio "IN_Cespiti"

Nel foglio "IN_Cespiti" devono essere inseriti gli investimenti realizzati fino al 2025 e quelli programmati per le annualità 2026 e 2027 per ciascun gestore compreso il Comune qualora sia qualificato come tale, secondo quanto previsto dall'art. 12 MTR-3. I dati di input di questo foglio devono essere compilati tenuto conto di quanto esposto nelle precedenti predisposizioni tariffarie (foglio IN_cespiti 20 e IN_cespiti 21,22,23) e di eventuali dismissioni, avvicendamenti, driverizzazioni.

ATTENZIONE: Nel ricopiare i cespiti relativi alle annualità 2021, 2022, 2023 fare attenzione all'ordinamento delle colonne successive alla colonna I del foglio "IN cespiti 21,22, 23" del tool MTR-2 2024-2025 agg.

Nel seguito si riportano le note per la corretta compilazione del foglio.

Nella colonna **B** deve essere indicato il gestore al quale si riferiscono i singoli cespiti o categorie di cespiti stratificati, selezionando la relativa denominazione dal menu a tendina. Il menu tiene conto della compilazione dell'anagrafica presente nel foglio "Anagrafica" nelle celle da **D9** a **D12**.

Assicurarsi che il nome del gestore sia scelto tra quelli elencati nel menu a tendina, altrimenti nei fogli CK e CK_{Rd} non si valorizzano le rispettive componenti dei costi d'uso del capitale.

 Nella colonna C deve essere indicato se i cespiti stratificati sono cespiti di proprietà del gestore, cespiti di proprietari diversi dal gestore, o cespiti in *leasing* (cfr. comma 13.11 MTR-2).

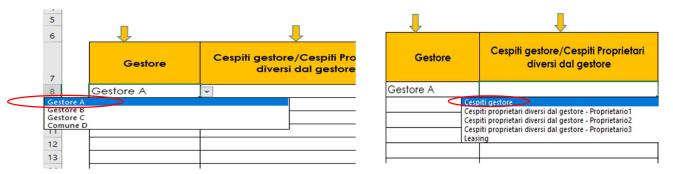


Figura 1-24 - Individuazione del gestore

Figura 1-25 - Indicazione della proprietà dei cespiti

 Nella colonna E è possibile selezionare la categoria di immobilizzazione e successivamente selezionare nella colonna G il cespite specifico ricompreso nella relativa categoria.







Figura 1-27 - Indicazione categoria cespite

- Nella colonna **H** deve essere inserito l'anno di prima iscrizione del cespite. 0
- Nella colonna I deve essere inserito il valore di prima iscrizione del cespite comprensivo di 0 eventuali contributi a fondo perduto se incassati nella medesima annualità.
- Nella colonna J deve essere inserito il Fondo Ammortamento risultante da bilancio di esercizio al 31/12/2017, comprensivo dell'eventuale quota originata da contributi a fondo perduto. Per iscrizioni a patrimonio di cespiti successivi al 31/12/2017, non deve essere inserito il Fondo Ammortamento che viene calcolato automaticamente dal tool.
- Nella colonna K devono essere inseriti eventuali contributi a fondo perduto, mentre nella 0 colonna L il relativo Fondo Ammortamento.

ATTENZIONE: in presenza di contributi pubblici incassati in annualità successive rispetto all'iscrizione patrimoniale del cespite, compilare unicamente le colonne K e L. Nelle colonne relative al calcolo IMN_a e Amm_a, in corrispondenza del valore del contributo, compariranno valori negativi che andranno a rettificare i valori finali di IMNa e Amma.

Nel caso di cespiti rientranti nella categoria "Discariche", è possibile inserire nella colonna M 0 la vita utile del cespite secondo quanto previsto dal comma 15.2 del MTR-3. Selezionando nella colonna E la categoria cespite "Discariche", la cella della colonna **M** corrispondente alla riga del cespite attribuibile alla Discarica risulterà bianca e potrà essere compilata, inserendo la vita utile già individuata per le precedenti predisposizioni tariffarie. Nel caso sia necessario modificare la

vita utile scelta in precedenza, è possibile compilare le apposite colonne per la variazione della vita utile (cfr. Punti successivi).

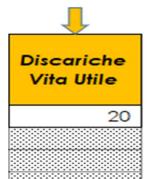


Figura 1-28 Indicazione Vita utile discariche



- Nella colonna O indicare l'anno di eventuale dismissione del cespite; inserendo l'anno di dismissione, il valore del cespite verrà completamente dismesso con effetto nell'anno (a+2).
 In caso di dismissioni parziali, è possibile procedere in due modi:
 - 1. compilare due righe inserendo nella prima l'importo non soggetto a dismissione e il relativo fondo di ammortamento, nella seconda l'importo soggetto a dismissioni. Solo in tale seconda riga dovrà essere indicato l'anno di dismissione.

<u>A titolo di esempio</u>: Se si ha una categoria di cespite iscritta a patrimonio nel 2015 per un valore di 100.000 euro e nel 2019 si procede alla dismissione per 30.000 euro di cespiti, sarà necessario duplicare le righe come riportato nella seguente figura.

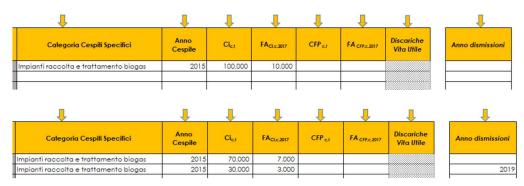


Figura 1-29 Esempio 1 di dismissione parziale del cespite

2. compilare due righe inserendo nella prima l'importo complessivo del cespite e il relativo fondo di ammortamento, procedendo ad indicare nell'apposita colonna l'anno di dismissione, nella seconda l'importo del cespite ancora in uso.

<u>A titolo di esempio</u>: Se si ha una categoria di cespite iscritta a patrimonio nel 2015 per un valore di 100.000 euro e nel 2019 si procede alla dismissione per 30.000 euro di cespiti, sarà necessario duplicare le righe come riportato nella seguente figura.

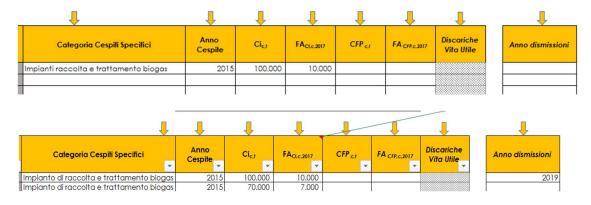


Figura 1-30 Esempio 2 di dismissione parziale del cespite



Nel caso in passato sia stato effettuato il ricorso ai commi 15.5 e 15.6, compilare le colonne **R** ed **S** solo se già era stato effettuato nel Tool MTR-2 2022-2025. Si riporta nel seguito la modalità di compilazione.

- Qualora si ricorra ai commi 15.5 e 15.6 del MTR-2, selezionare le apposite opzioni contenute nella colonna **R**. Una volta selezionata l'opzione desiderata, la cella corrispondente alla riga del cespite per il quale si richiede una variazione della vita utile regolatoria, sarà compilabile (la cella diventerà bianca). Qualora si ritenga necessario modificare la vita utile regolatoria di un cespite occorre darne conto, motivando la scelta effettuata, nella Relazione di accompagnamento.
- \circ È possibile compilare le celle nella colonna **S** solo dopo aver selezionato l'opzione nella colonna **R**. Le nuove vite utili avranno effetto a partire dal calcolo delle IMN_{2022} e degli AMM_{2022} .

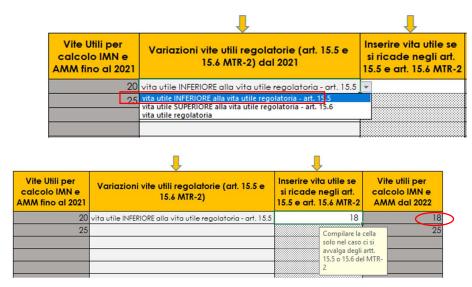


Figura 1-31 - Ricorso ai commi 15.5 e 15.6 MTR-2

Dalla colonna Y in poi, sono riportate le colonne per il calcolo delle componenti di costo CK_a.
 Tali colonne non devono essere modificate.

Qualora sia necessario ricorrere ai commi 15.5 e 15.6 compilare le seguenti colonne per modificare le vite utili regolatorie, secondo lo schema precedentemente illustrato:

- U e V, in caso di modifica a partire dalle annualità di bilancio 2022 e 2023 quindi con effetti a valere sulle componenti delle entrate tariffarie 2024 e 2025;
- X e Y, in caso di modifica a partire dalle annualità di bilancio 2024 e 2025 (con effetti sulle componenti delle entrate tariffarie 2026-2029).



1.10 Foglio "IN_LIC_RC_{Slic}"

Nel foglio "IN_LIC_RC_{Slic}" nelle tabelle dalla **riga 6** alla **riga 27** inserire le immobilizzazioni in corso sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi al quadriennio 2024-2027 (colonne **E**, **J**, **O**, **T**), o in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile (comma 8.2 del MTR-3), al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni (comma 13.1 del MTR-3), per ciascun gestore.

Inoltre, occorre indicare nelle celle bianche delle colonne **F**, **K**, **P**, **U** il valore del saggio reale di remunerazione per le annualità intermedie del quadriennio secondo quanto indicato dal comma 14.6 del MTR-3.

Qualora non siano stati già anticipati gli effetti derivanti dall'assunzione dei parametri finanziari di cui alla deliberazione 7/2024/R/RIF, occorre compilare le tabelle **dalla riga 40** ai fini del calcolo del conguaglio di cui alla lettera di cui alla lettera i) comma 20.1 del MTR-3. Le tabelle devono essere compilate inserendo i medesimi valori (valori contabili (colonne **E** e **J**) e valori intermedi del Slic (colonne **F** e **K**)) relative alle annualità 2022 e 2023, eventualmente presenti per la determinazione delle precedenti approvazioni tariffarie 2024 e 2025; mentre nelle colonne **G** e **L** occorre inserire i valori intermedi aggiornati del S_{lic} in coerenza con la deliberazione 7/2024/R/RIF.

Al termine della compilazione delle suddette tabelle, nella **riga 72** si valorizza in automatico la quota di conguaglio di cui alla lettera i) comma 20.1 del MTR-3.



Il foglio deve essere compilato unicamente nel caso in cui nelle predisposizioni tariffarie relative all'aggiornamento biennale 2024 e 2025 non siano stati già anticipati gli effetti derivanti dall'assunzione dei parametri finanziari di cui alla deliberazione 7/2024/R/RIF, ovvero ai fini delle componenti di capitale non sia stato utilizzato il valore aggiornato del Wacc pari a 6,3%.

Nelle celle **C4** e **C5**, selezionare il valore del Wacc utilizzato per il calcolo delle componenti CK ai fini delle predisposizioni tariffarie 2024 e 2025 (5,6% valore provvisorio, 6,3% valore aggiornato). Se il valore selezionato è pari a 5,6%, occorre procedere alla compilazione del resto del foglio.

	2024	2025
WACC utilizzato per l'aggiornamento delle predisipozioni tariffarie 2024-2025	5,6%	5,6%
WACC da utilizzare per l'aggiornamento delle predisipozioni tariffarie 2024-2025	6,3%	6,3%

Figura 1-32 – Wacc valorizzato per le predisposizioni 2024 e 2025

Nel caso in cui non siano intercorse variazioni sulla stratificazione dei cespiti fino all'annualità 2023, le tabelle da compilare sono:

- la tabella (righe 11-17): da compilare con gli stessi valori presenti nella tabella da righe 23-27 del foglio CK (per annualità 2024 e 2025) presenti nel tool MTR-2 agg 2024-2025;
- la tabella (righe 38-42): da compilare con gli stessi valori presenti nella tabella righe 55-58 del foglio CK per le annualità 2024 e 2025 del tool MTR-2 agg 2024-2025, specificando nell'ultima riga se per le annualità 2024 e 2025 si è usufruito o meno della deroga prevista per il leasing.⁷

Una volta compilato tutto il foglio, nonché le tabelle da riga 39 del foglio IN_LIC_RC_{Slic}, alla **riga 124** si valorizza il conguaglio relativo all'aggiornamento dei parametri finanziari.

⁷ Nel caso sia stato necessario modificare la stratificazione dei cespiti precedenti all'annualità 2022, ai fini della determinazione del conguaglio da considerare nelle entrate tariffarie 2024 e 2025, cancellare le formule presenti alle tabelle righe 53-57, 67-71 e 74-78 e copiare quelli presenti nel tool MTR-2 2022-2025 in riferimento alle annualità 2022 e 2023 (nell'intestazione di ciascuna tabella sono indicate le righe da copiare).



Il foglio deve essere compilato per ciascun gestore che abbia registrato nel proprio bilancio costi afferenti alle attività di trattamento e contabilizzati alla voce B7 di conto economico.

In caso di esternalizzazione delle attività di trattamento presso impianti terzi, occorre compilare la **Tabella** che parte dalla **riga 40** con i dettagli sui flussi conferiti e gli impianti di destinazione.

Per eventuali attività di trattamento svolte internamente dal gestore e che hanno generato costi per servizi valorizzati alla voce **B7** di conto economico, è possibile valorizzare le **righe 10** e **17**.

Nella Tabella da riga 40, si richiede:

- denominazione del soggetto conferitore, che sostiene i costi di trattamento /recupero e costi di trattamento/ smaltimento (Gestore o Comune, da selezionare dal menu a tendina);
- anno di riferimento dei flussi conferiti agli impianti (2024 o 2025);
- tipologia di costo (scegliendo dal menu a tendina) distinguendo tra:
 - i. CTS_{min} o CTR_{min}, se il flusso di rifiuti è stato inviato presso impianti minimi o a impianti intermedi con flussi in uscita verso impianti minimi,
 - ii. CTS_{altro} o CTR_{altro}, se il flusso di rifiuti è stato inviato preso impianti aggiuntivi,
- dettaglio della tipologia di rifiuto (scegliendo dal menu a tendina);
- quantitativi conferiti verso l'impianto;
- tipologia di impianto di destinazione (scegliendo dal menu a tendina);
- denominazione del gestore dell'impianto, P.IVA (Comune sede impianto e relativo codice ISTAT);
- in caso di impianto intermedio, l'impianto di destinazione dei flussi in uscita.

Attenzione: Non compilando i dettagli delle componenti CTS e CTR, le corrispondenti celle di IN BIL GEST non verranno valorizzate, e conseguentemente non visibili anche nel foglio finale PEF; non sarà, inoltre, possibile valorizzare eventuali costi previsionali CTS\(\Delta\) nel foglio "IN COexp RC T" (Cfr. paragrafo 1.12).

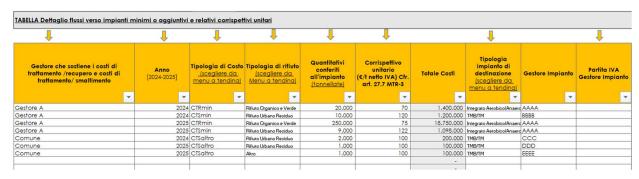


Figura 1-33 – Dettaglio CTS e CTR in caso di esternalizzazione dei flussi ad impianti non integrati



Ai fini del calcolo del conguaglio di cui al comma 27.7 del MTR-3, occorre compilare le Tabelle in testa al foglio:

- alle righe 9 e 16, inserendo i costi computati nel PEF di aggiornamento per le annualità 2024-2025 e relativi ai flussi di rifiuti conferiti presso impianti che nel 2024 e 2025 hanno praticato tariffe regolate;
- le **righe 8** e **15** verranno compilate in automatico una volta indicati, nella tabella presente dalla **riga 40**, i costi riconosciuti dell'anno *(a-2)* conseguenti all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità (cfr. c. 27.7 del MTR-3).

Una volta compilate le opportune righe, e se la condizione espressa dal comma 27.7 del MTR-3 è soddisfatta, si genera in automatico il conguaglio nella **riga 22**.



Figura 1-34 – Esempio compilazione tabelle per calcolo conguaglio c. 27.7 MTR-3



1.13 Foglio "IN_COexp-RC-T"

Nella prima sezione "costi previsionali" inserire per ciascun gestore e per ciascuna annualità eventuali costi avente natura di anticipazione e i costi incentivanti.



Figura 1-35 - Componenti di costo previsionale

Nella seconda sezione "conguagli-RC" inserire i conguagli relativi ai costi variabili e ai costi fissi di cui agli artt. 19 e 20 del MTR-3. Alcune di queste componenti possono assumere valore positivo o negativo, per ulteriori approfondimenti si rimanda agli artt. 19 e 20 del MTR-3.

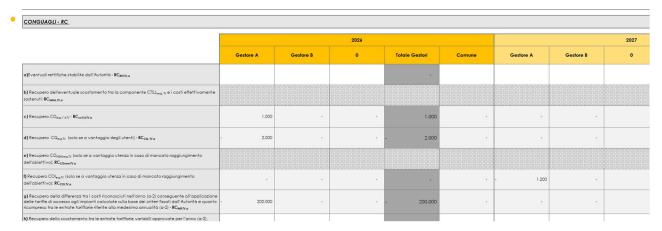


Figura 1-36 - Tabella conguagli

Nella terza sezione inserire l'IVA indetraibile di cui al comma 8.1 del MTR-3.



Iva indetraibile di cui all'articolo 8.1 del MTR-3

	2026	2027
IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	40.000	41.000
IVA indetraibile - PARTE FISSA	20.000	22.000
Totale IVA indetraibile	60.000	63.000

Figura 1-37 - IVA indetraibile

Nella quarta sezione indicare le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina N. 1/DTAC/2025 distinte per parte fissa e parte variabile. Si ricorda che tali detrazioni non concorrono al calcolo del limite di crescita delle entrate tariffarie e devono essere inserite con valori positivi.



Figura 1-38 - Detrazioni di cui al comma 4.5 Determina N.1/DTAC/2025

Nella quinta sezione indicare gli eventuali costi relativi ad attività esterne del ciclo integrato RU di cui al comma 7.5 del MTR-3.



Figura 1-39 - Attività esterne al ciclo integrato RU



1.14 Foglio "IN_Detr 4.5 del_363"

Nel foglio "IN_Detr 4.5 del_363" inserire le eventuali detrazioni di cui al comma 4.5 della deliberazione 397/2025/R/RIF. Tutti gli importi devono essere inseriti con **segno positivo**.

Nel foglio sono oscurate le componenti non assoggettabili alle detrazioni di cui al comma 4.5 della deliberazione 397/2025/R/RIF: gli AR_a , gli $AR_{sc,a}$ e i costi previsionali, nonché eventuali conguagli che hanno segno negativo.

Gli effetti delle eventuali riduzioni sono visibili con dettaglio per ciascun gestore confrontando il foglio di calcolo "T_ante_detr 4.5" e "T_post_detr 4.5", in quest'ultimo vengono indicati i valori al netto delle detrazioni per singolo gestore, sia per parte fissa che per parte variabile.

1.15 Foglio "IN_Rimd"

Nel foglio "IN Rimd" si ha la possibilità, in caso di superamento del limite, di:

- a) rimodulare le entrate tariffarie con distribuzione del *delta* ($\sum T_a \sum T_{max}$) ed indicare eventuale recupero negli anni successivi del *delta* ($\sum T_a \sum T_{max}$) (Cfr. c. 4.3 del MTR-3);
- b) richiedere istanza di superamento del limite di cui al comma 4.4 del MTR- 3.

Prima di procedere al controllo del superamento del limite di crescita per le annualità del quadriennio 2026-2029, assicurarsi di aver preventivamente indicato nella **Tabella AC19-AG23**, eventuali recuperi dei delta validati in fase di aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2024-2025 (**Foglio IN_Rimd Tabella W21-AA23**).

1.15.1 Rimodulazione delle entrate tariffarie con distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) o istanza di superamento del limite di cui al comma 4.4 del MTR-3

> Caso di non superamento del limite (esempio sull'annualità 2026):

- Nella cella G5 compare NO (dato calcolato).
- Nella cella G6 non deve essere selezionata alcuna opzione (cella oscurata).
- La tabella sottostante resta oscurata e non deve essere compilata.



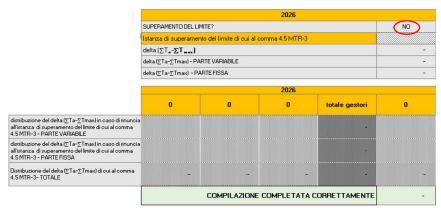


Figura 1-40 - Non superamento del limite alla crescita delle entrate tariffarie

> Caso di superamento del limite:

- Nella colonna G5 compare SI (dato calcolato).
- Nella cella G6 è possibile indicare se si vuole procedere a formulare l'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 del MTR-3, selezionando SI o NO dal menu a tendina.

Non si richiede istanza di superamento:

- Si seleziona NO nella cella G6.
- Nella cella **G7** viene indicato il *delta* ($\sum T_a \sum T_{max}$) al quale si rinuncia nel 2026.
- Nelle celle C13, D13, E13, G13 e C14, D14, E14, G14 occorre distribuire il delta (∑T_a-∑T_{max}) non riconosciuto nell'anno in corso tra i singoli gestori, distinguendo tra parte fissa e parte variabile⁸.
- Il delta (∑T_a-∑T_{max}) deve essere ridistribuito in modo tale che la somma delle celle
 C13, D13, E13, G13 e C14, D14, E14, G14 sia pari all'importo riportato nella cella
 G7.

In tal caso nella riga 16 comparirà la scritta "Compilazione completata correttamente"; nel caso in cui la somma delle celle non corrisponda al totale delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$, comparirà un messaggio di errore con indicazione dell'ammontare mancante (cella G16) che occorre inserire nelle celle C13, D13, E13, G13 e C14, D14, E14, G14.

⁸ Tale operazione ha come obiettivo quello di definire le entrate tariffarie finali per ogni singolo gestore.



			2026						
	SUPERAMENTO DEL LIMITE?				SI				
	Istanza di superamento	del limite di cui al c	omma 4.5 MTR-3		NO				
	delta (∑T _a -∑ T _{max})				37.532				
	delta (∑Ta-∑Tmax) - PARTE	VARIABILE			27.532				
	delta (∑Ta-∑Tmax) - PART	E FISSA			10.000				
	2026								
	Gestore 1	0	0	totale gestori	Comune				
distribuzione del delta ($\sum Ia-\sum Imax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3 - PARTE VARIABILE	27.532			27.532					
distribuzione del delta (Σ Ta- Σ Tmax) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3 - PARTE FISSA				-	10.000				
Distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 MTR-3- TOTALE	27.532	-	-	27.532 -	10.000				
		COMPI	LAZIONE COMPLETA	ATA CORRETTAMENTE	-				

Figura 1-41 – Superamento del limite alla crescita delle entrate tariffarie e distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)

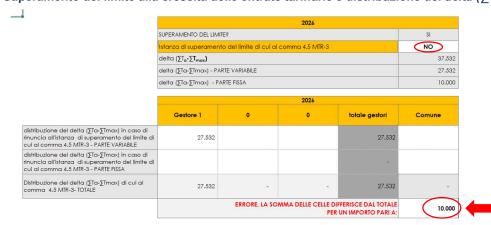


Figura 1-42 – Superamento del limite alla crescita delle entrate tariffarie: esempio compilazione errata della distribuzione del delta ($\sum T_{a}-\sum T_{max}$)

ATTENZIONE: In caso di mancata compilazione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$), il recupero non verrà considerato nelle annualità successive. Eventuali recuperi del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$), successivi al 2026 devono essere specificati nel *tool* nel dettaglio presente alla tabella da riga 28, sintetizzata nella tabella alla riga 19.

Nella colonna **A** della Tabella **A27-AA43**, in ciascuna riga e per ciascun gestore è possibile inserire i delta rimodulati alle annualità successive alla loro determinazione.



•	Recupero negli anni successivi	alla formazio	ne del delta	(∑Ta-∑Tmax) a	art. 4.3 MTR-3 vo	ılidato dall'ET	C - S <u>i richiede</u>	di indicare le	pianificazio	ne del recuper	o dell'eventuo	ile delta gene	ratosi in annu	alità pregres	ie		
		2026					2027					2928					
Anno di formazione del delta	Inserire le quote di costo di delta generate nelle annualità pregresse che si intende recuperare nell'anno a	Gestore 1	0	0	totale gestori	Comune	Gestore 1	0	0	totale gestori	Comune	Gestore 1	•	0	totale gestori	Comune	Gestore 1
2022-2025	Reception delta (ETs-ETmas) di esi al art. 4.3 del MTR- 3 - PARTE VARIABILE	10,000			10.000		10.000			10.000		10.000			10.000		10,000
2022-2025	Receptore delta (ETa-ETmas) di cui al art. 4.3 del MTR- 3 - PARTE FISSA																
2022-2025	Recepero delta (ΣΤα-ΣΤπαχ) di cei all'art. 4.3 del MTR-3 - TOTALE	10.000			10.000		10.000			10.000		10.000			10.000		10,000
2026	Recupero delta (ETa-ETmas) di cui al art. 4.3 del MTR- 3 - PARTE VARIABRE						17.532			17.532		10,000			10.000		
2026	Recupero delta (LTa-LTmax) di cui al set. 4.3 del MTR- 3 - PARTE FISSA										5,000					5.000	
2026	Recepero delta (ΣTa-ΣTmax) di cei all'art. 4.3 del MTR-3 - TOTALE						17.532			17.532	5.000	10.000			10.000	5.000	

Figura 1-43 – Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) nelle annualità successive

Nella **Tabella Al28-AR43** per ciascun gestore viene riportato il controllo dei delta rinviati alle annualità successive. Segnalando eventuali importi in eccesso rispetto alla quota rimodulabile.

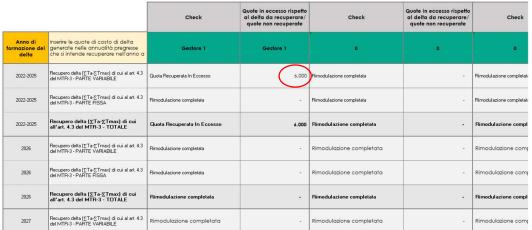


Figura 1-44 - Verifica rimodulazioni

Qualora l'ammontare del recupero dei Delta nelle annualità successive sia superiore al Delta d'ambito generato, verificare gli importi rimodulati tenuto conto anche degli eventuali superamenti riscontrati per singolo gestore e che non hanno portato ad un superamento del limite d'ambito.



Si richiede istanza di superamento:

- Nella cella G6 si seleziona SI.
- Nella cella **G7** viene indicato il *delta* ($\sum T_a \sum T_{max}$) per il quale viene richiesto il superamento del limite.
- Richiedendo l'istanza di superamento, la tabella sottostante non risulta compilabile in quanto non occorre indicare alcuna detrazione da apportare nell'anno.



Figura 1-45 – Richiesta istanza di superamento del delta ($\sum T_a$ - $\sum T_{max}$)

ATTENZIONE: è importante che in caso di superamento del limite il foglio "IN_Rimd" sia compilato correttamente altrimenti si generano problemi per la compilazione del PEF pluriennale.



1.16 Foglio Rett_Ta-1

Il foglio può essere compilato, laddove, tra due annualità consecutive del periodo regolatorio 2026-2029 (es tra 2027/2026, 2028/2027 e 2029/2028):

- a) sia previsto il passaggio a tariffa corrispettiva e conseguentemente sia necessario omogeneizzare il confronto delle entrate tariffarie T_a e T_{a-1} ai fini del calcolo del limite annuale di crescita (esempio eliminando la quota di IVA indetraibile che non rappresenta più un costo nell'annualità T_a). In tal caso inserire nelle celle della Tabella della riga 12 i valori con segno negativo.
- b) nel caso ci sia un passaggio di attività tra due gestori dell'ambito tariffario (senza alcuna modifica del totale entrate tariffarie) e sia necessario ricollocare le entrate tariffarie trai i vari gestori ai fini del calcolo della coerenza del limite di crescita per gestore⁹. In tal caso inserire gli importi con segno negativo per il gestore che cessa di effettuare l'attività e il medesimo importo con segno positivo per il gestore che subentra nell'attività a parità di entrate tariffarie.

Alla **riga 24** è presente un **check** per verificare che gli importi "rettificati" non aumentino il Totale entrate tariffarie dell'anno a-1.

1.17 Foglio "IN Calcolo H"

Il foglio consente la determinazione del parametro **H** di cui al Titolo VI della deliberazione 397/2025/R/RIF.

Ai fini della corretta determinazione del calcolo, è necessario compilare preventivamente i fogli: IN_PAR; IN_BIL_Gest 24; IN BIL_COM 24; IN_CTSCTR INCOANT e INCOINC; IN_cespiti-22-23, IN_LIC, IN_Rimd.

1) Disponibilità dei dati richiesti

In caso di possesso dei dati di input necessari al calcolo del parametro H, accertarsi che la cella **C8** sia posizionata sulla dicitura "**Disponibilità di dati richiesti**".

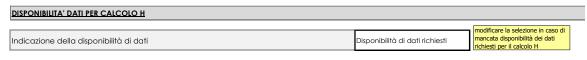


Figura 1-46 - Opzione "Disponibilità di dati richiesti"

⁹ Si ricorda che il T_{a-1} è utilizzato come peso per il calcolo della media ponderata dei vari coefficienti, Cfr paragrafo 1.2.1.



Successivamente inserire i seguenti dati di input nelle rispettive celle.

- \circ Q_{RD_si} (cella C18);
- o AR_{si} (cella C28);
- AR_{sc_si} (cella C31);
- CRD_{si} (cella C42),

Una volta compilate le quattro celle, tutte le componenti per il calcolo del parametro H effettivo verranno calcolate automaticamente.

In particolare, nella cella **D101** si valorizza l'H effettivo e nella cella **D102** la relativa classe di appartenenza, mentre nelle celle **D103** e **D104** si valorizza l'obiettivo biennale da conseguire nell'annualità a+2 e nella cella **D105** la relativa classe.

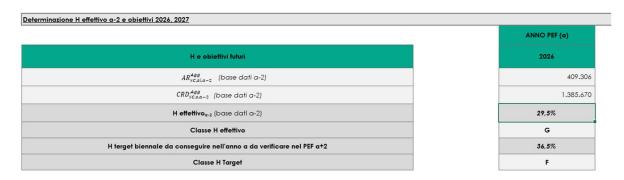


Figura 1-47 – Esempio valorizzazione dell'H effettivo e obiettivo biennale

In caso di un valore CRD_{si} particolarmente contenuto, nella cella **F43** si valorizza un avviso (*warning*) con l'indicazione di un valore minimo di soglia *(floor)*; in tal caso è necessario fornire spiegazioni nella relazione di accompagnamento sulla valorizzazione dei CRD_{sc_si}.

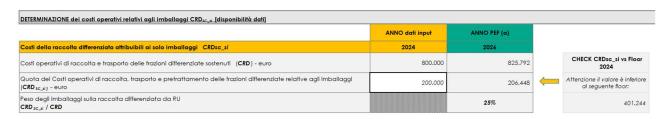


Figura 1-48 – Esempio di CRDsc_si inferiore al floor



2) Mancanza di dati richiesti

Nel caso in cui non si abbia la disponibilità dei dati relativi ai CRD_{sc_si} , è possibile ricorrere ad una modalità di calcolo semplificata che consente di calcolare CRD_{sc_si} sulla base del rapporto dei quantitativi $Q_{RD\ si}/Q_{RD}$.

Per ricorrere a tale modalità è necessario, anzitutto, selezionare la dicitura "Mancanza di dati richiesti (calcolo di *default*)" nella cella C8.

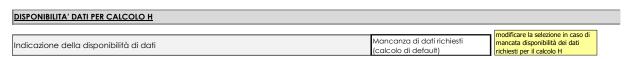


Figura 1-49 - Opzione "Mancanza di dati richiesti per calcolo H"

Una volta valorizzata la cella, dovranno comunque essere inseriti i seguenti dati di input:

- Q_{RD_si} (cella C18);
- o AR_{si} (cella C28);
- AR_{sc si} (cella C31);

Il valore del CRD_{sc_si} verrà calcolato in automatico nella cella **C50**.

Anche le restanti celle si compileranno in modo automatico.

Verifica del raggiungimento degli obiettivi:

Nelle celle **D111** e **D112** inserire le componenti per il calcolo dell'H di partenza determinate in fase di aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2024-2025 (foglio IN_calcolo H tool 2024-2025). In assenza del dato, procedere di nuovo alla determinazione secondo quanto disposto per l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2024-2025.



Figura 1-50 - Opzione "Mancanza di dati richiesti per calcolo H"



Raggiungimento obiettivo

Se l'H effettivo (cella **D101**) non ha raggiunto l'H *target* stabilito sulla base dell'H di partenza (cella **D115**), nella cella **D122** verrà enucleata la componente **COrd**_{eff,tv,a}, con la conseguente riclassificazione dell'H. In caso di raggiungimento dell'obiettivo la componente enucleata sarà zero e non si procederà alla riclassificazione dell'H.

Determinazione H riclassificato e componente COrd_at_t_a Componente COrd_at_t_a 2026 Componente COrd_at_t_a 2026 Componente COrd_at_t_a Componente COrd_at_t_a 231,891 H a riclassificato 2026 Ha riclassificato 231,891 AR_station riclassificato AR_station 2026 AR_station riclassificato AR_station AR_station

Mancato Raggiungimento dell'obiettivo

Figura 1-51 – Verifica raggiungimento obiettivo H



2 Fogli di calcolo

Nei fogli di calcolo non occorre inserire alcun dato di input, tutti i dati sono calcolati.

2.1 Foglio "CK"

Nel foglio viene data evidenza delle componenti che concorrono alla formazione del CK_a per ciascuna annualità del periodo regolatorio 2026-2029.

2.2 Foglio "CK_RD"

Nel foglio viene data evidenza delle componenti che concorrono alla formazione del CK_{RD} necessario alla valorizzazione del parametro H.

2.3 Foglio "T_ante_detr.4.5"

Nel foglio viene data evidenza delle singole componenti di costo che concorrono alla determinazione delle entrate tariffarie per il quadriennio 2026-2029 prima dell'introduzione di eventuali detrazioni di cui al comma 4.5 della deliberazione 397/2025/R/RIF.

Il foglio restituisce il dettaglio delle entrate tariffarie per singolo gestore, sia per parte fissa sia per parte variabile.

Nel riquadro presente dalla **riga 84** viene data evidenza del calcolo del limite alla crescita delle entrate tariffarie e dell'eventuale superamento del *delta* ($\sum T_a - \sum T_{max}$).

Ai fini della verifica del rispetto dei coefficienti determinati in fase di affidamento per singolo gestore, nel riquadro a partire dalla **riga 107** è presente la verifica del rispetto dei coefficienti definiti in esito alle procedure di affidamento. Qualora alla **riga 124** venga segnalato un superamento del limite, alla **riga 126** è riportato l'importo eccedente per il quale si richiede di indicarne il trattamento nelle **righe 127-129**, seguendo le istruzioni indicate nelle intestazioni di riga (celle arancioni).





Figura 2-1 - Verifica raggiungimento obiettivo H

2.4 Foglio "T_post_detr.4.5"

Nel foglio viene data evidenza delle singole componenti di costo che concorrono alla determinazione delle entrate tariffarie finali per il quadriennio 2026-2029 al netto delle eventuali detrazioni di cui al comma 4.5 della deliberazione 397/2925/R/RIF.

Il foglio restituisce il dettaglio delle entrate tariffarie per singolo gestore sia per parte fissa sia per parte variabile.

Nel riquadro presente dalla **riga 84** viene data evidenza del calcolo del limite alla crescita delle entrate tariffarie e dell'eventuale superamento del *delta* ($\sum T_a - \sum T_{max}$).



Figura 2-2 - Calcolo limite alla crescita tariffaria post detrazioni di cui al comma 4.6 del MTR-2

Nelle tabelle presenti da **riga 104** sono riportate le entrate tariffarie di riferimento finali per singolo gestore dopo l'eventuale distribuzione del *delta* ($\sum T_a - \sum T_{max}$).



Entrate tariffarie di riferimento finali per singolo gestore dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)

	2024						2025					
	Gestore 1	Gestore 2	0	totale Gestori	Comune	Gestore 1	Gestore 2	0	totale Gestori	Comune		
TV _a dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	51.163	34.109	-	85.272		89.615	27.200	-	116.815	-		
TF _a dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	28.424	-	-	28.424	11.370	-			-	15.880		
T _a =TV _a +TF _a dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	79.587	34.109		113.696	11.370	89.615	27.200		116.815	15.880		

Figura 2-3 - Entrate tariffarie finali per singolo gestore

Anche in questo foglio è riportato il dettaglio per singolo gestore in riferimento al controllo del limite di crescita successivamente al trattamento di eventuali importi detratti o per i quali si è confermato il riconoscimento.

Infine, nella **riga 142** sono riportate gli eventuali costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 7.5 del MTR-3, che non rientrano nel totale entrate tariffarie approvabili dall'Autorità.

3 PEF

Il foglio PEF riporta il Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2026-2029.

Nel foglio le singole componenti di costo sono distinte tra costi sostenuti dai Gestori diversi dal Comune in forma aggregata e costi sostenuti dal Comune in quanto gestore.

Oltre alle componenti di costo che determinano le entrate tariffarie, nel foglio sono riepilogati le principali grandezze tecniche e i principali parametri finalizzati al calcolo, compreso il parametro H e relativi obiettivi.

Il totale delle entrate tariffarie massime approvabili dall'Autorità è riportato nella riga 84 del foglio.



Figura 3-1 – Evidenza delle entrate tariffarie massime approvabili dall'Autorità

Qualora per un'annualità si generi il superamento del limite di crescita e il foglio "IN_Rimd" non risulti compilato correttamente, nella **riga 85** comparirà un messaggio di errore. In tal caso occorre correggere le informazioni indicate nel foglio "IN Rimd".



Figura 3-2 – Esempio di errore nel caso di superamento del delta $(\sum T_{a}-\sum T_{max})$ e non corretta compilazione del foglio "IN_Rimd"



Laddove si è in presenza di un PEF unitario redatto secondo l'articolo 31.2 del MTR-3, nella tabella presente nel foglio "PEFUNI_Dettaglio" occorre indicare il totale delle entrate tariffarie determinate per singolo ambito tariffario.

Nelle **righe 14-15** sono riportate delle formule di CHECK per verificare che la somma delle singole entrate tariffarie determinate per i singoli ambiti restituiscano il risultato aggregato determinato nel foglio PEF.

		Entrate Tariffarie		Entrate Tariffarie						
Nota: Il Totale Entrate tariffarie	2026	2026	2026	2027	2027	2027				
Validato si riferisce alla riga 82 del foglio PEF	TVa Validato	TFa Validato	Ta=TVa+TFa Validato	TVa Validato	TFa Validato	Ta=TVa+TFa Valida				
Totale PEF Unitario	-	-	-	-	-					
CHECK	VERO	VERO	VERO	VERO	VERO	VERO				
Differenza Totale				÷	•					
Totale PEF Unitario		-								
	2026	2026	2026	2027	2027	2027				
	TVa Validato	TFa Validato	Ta=TVa+TFa Validato	TVa Validato	TFa Validato	Ta=TVa+TFa Valid				
Ambito tariffario 🗸	TV -2026 ~	TF 2026 ~	T 2026	TV -2027 ~	TF 2027 ~	T 2027				
	The state of the s	11 2020	1 2020	11 2027	11,2021	10.00000				
	(222 E 1 C 2 E 2 E 2 E 2 E 2 E 2 E 2 E 2 E 2 E 2		-							
_					., 202.					
			-							
			-							

Figura 4-1 – Dettaglio entrate tariffarie per ambito in presenza di un PEF unitario redatto all'articolo 31.2